



L'anagrafe a San Giacomo
» pag 2

Un nuovo supermercato
» pag 3

Associazioni ai nastri di partenza
» pag 11

Arriva la Fanfara dei Bersaglieri
» pag 5

Quattro anni di impegno giovanile
» pag 8



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Annalisa Tedeschi

Impaginazione:
Elena Bergamini.it

Stampa Grafiche Zanini
Anzola dell'Emilia BO

Giornale stampato
con carta Garda Matt
cartiera del Garda,
totalmente libera da
cloro.

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
25/09/2013

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Consultabile anche
online www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Indice

02

la bacheca

Da San Giacomo
il decentramento
di servizi Urp

Cani e gatti vittime
della strada

Turisti ad Anzola

URP Informa

03

Anzola produce Il lavoro premiato

C'è il Conad

Allerta raggiri

04 » 05

le attività

Anzolaautunno

Luoghi difficili, mondi
da capire

Festa di Anzola e della
Beata Vergine del
Rosario

Leggere a tema

06 » 07

le idee

08 » 09

bambini e ragazzi

Le radici del nostro
futuro

Ragazzi d'Europa

Storia di un'ospitalità

Filmakers in
Terred'Acqua

11

il territorio

Tersicore

Centro Culturale
Anzolese

Didi Ad Astra

Dialoghi a chiare
lettere

Cari cittadini e care cittadine,

dopo una pausa estiva assai breve anche a causa della ritardata approvazione del bilancio, riprende a pieno ritmo il lavoro di tutta l'Amministrazione comunale, tesa ad affrontare problemi oramai cronici e nuove emergenze.

I Comuni sono la realtà istituzionale più vicina ai cittadini e quotidianamente riceviamo richieste di ogni genere, a cui, a volte, non siamo in grado di dare risposte concrete o quantomeno immediate. Penso al lavoro: una prima presa in carico del problema da parte del governo c'è stata ma le somme stanziare non riescono ad affrontare il problema in maniera seria e risolutiva pertanto la cassa integrazione e la mobilità rimangono il baluardo necessario a tanti lavoratori per sopravvivere. Ad Anzola, l'ondata di crisi del 2009 si è fermata ma ancora tante aziende sono in difficoltà. Sul versante commerciale, dove tradizionalmente la mobilità è più elevata rispetto al settore produttivo, abbiamo una situazione che potremmo definire di tenuta e, in alcuni casi, abbiamo anche l'apertura di nuove attività. Proprio dalla crisi del 2009 sono nate problematiche, di cui altre volte abbiamo parlato, che hanno riguardato il bisogno della casa per diverse famiglie sfrattate e in difficoltà economiche. Tanti soggetti pubblici e privati, nel corso di questi anni hanno supportato l'attività dell'Amministrazione per dare risposte positive a questi bisogni. Abbiamo stanziato risorse e messo in campo il massimo impegno degli uffici dedicati ma, a volte, i problemi vanno oltre la nostra possibilità di azione. Il tema delle risorse rimane, con quello dei vincoli imposti, ed è il nodo su cui si gioca anche la prossima stagione amministrativa: è stata abolita l'Imu ma non sappiamo se sarà recuperato il mancato introito e la service-tax, la nuova tassa che dovrebbe sostituire l'Imu, ancora non trova un riscontro attendibile.

In attesa di novità positive vediamo che, ad Anzola, la situazione si presenta con luci ed ombre. Sulla piena realizzazione del Piano strutturale e sull'attuazione del POC (Piano Operativo Comunale) registriamo ritardi nel trovare accordi con i soggetti privati che hanno presentato proposte per l'attuazione della pianificazione territoriale ma siamo fortemente motivati ad arrivare a conclusione dell'iter entro il mandato amministrativo.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, abbiamo lavorato nel corso dell'estate per recuperare i ritardi dovuti alla costrizione di operare in regime provvisorio. Siamo comunque riusciti a compiere le manutenzioni a garanzia della sicurezza negli edifici scolastici, ed in particolare abbiamo adeguato tutti i plessi alla normativa antincendio. A Lavino di Mezzo è stato realizzato un nuovo impianto di riscaldamento alla scuola "Allende". Presso la scuola primaria di via Chiarini abbiamo adeguato la struttura riuscendo a creare una classe in più. Alla scuola primaria di secondo grado "G.Pascoli" sono state ampliate alcune aule e si sono ricavati nuovi spazi per la didattica, anche grazie alla disponibilità del Centro Culturale che li ha ceduti.

Nella scuola dell'infanzia "S. Allende" sono partite le attività di due nuove sezioni di materna. L'Amministrazione comunale le aveva pronte dallo scorso anno ma solo a fine agosto l'Ufficio Scolastico Provinciale ha confermato l'assegnazione degli insegnanti, consentendo di dare risposte alle famiglie in attesa. Queste sezioni, con relativi spazi generali, occupano uno spazio di circa 500 mq costruito secondo i dettami della bioarchitettura e delle più recenti tecnologie a risparmio energetico. In estate sono stati fatti anche lavori di manutenzione su strade e segnaletica: il completamento dell'arredo della piazzetta sulla via Emilia "Ex Locanda" con oltre venti parcheggi; la riorganizzazione dei parcheggi in via Matteotti a Lavino, l'asfalto e la segnaletica del parcheggio adiacente la scuola media e un nuovo attraversamento pedonale sulla via Emilia. In corso le asfaltature in via Lunga, via Magenta e altre vie minori.

Oltre all'edilizia scolastica, un importante ambito d'intervento comunale è quello del progetto educativo finalizzato alla prima infanzia, centrato sul servizio nido d'infanzia. La crisi economica sta modificando in parte le scelte delle famiglie che, più di prima, tengono i bambini a casa fino ai tre anni ma la nostra scelta è quella di mantenere saldo l'impegno sul servizio, per sostenere il più possibile la piena occupazione femminile. Analogo impegno da parte nostra è rivolto alle problematiche dei bambini portatori di handicap. Il numero delle certificazioni è in aumento ed intendiamo farvi fronte anche con la decisione di attuare una variazione di bilancio, per non lasciare scoperte famiglie e scuola del supporto di educatori necessari.

Ogni nostra scelta, in sede di programmazione, ha come obiettivo di mantenere i servizi senza aumentarne le tariffe. Per il momento, possiamo dire, senza nessuna enfasi, di esserci riusciti. Non altrettanto possiamo dire sul versante degli investimenti che solo in parte riusciremo a realizzare rispetto al programma di mandato e nei prossimi mesi avremo ancora difficoltà enormi nel programmare l'attività istituzionale. Cercheremo, ancora una volta, di misurarci sui problemi reali cercando di mantenere i servizi che riteniamo fondamentali per l'infanzia e la terza età. Auspichiamo che il governo, nel presentare la legge di stabilità per il 2014, tenga presente il ruolo che i Comuni stanno svolgendo con senso di abnegazione e che non siano effettuati ulteriori tagli. Siamo in scadenza di mandato, nella primavera 2014 si voterà per la nuova Amministrazione e il nostro desiderio più forte è quello di completare il nostro impegno dando risposte positive e concrete ai problemi in essere.

●
Loris Ropa - Sindaco

Ricordare Angelo Vassallo

«Pollica è il posto in cui venire se si vuole trovare la giusta ispirazione per fare politica che, come ci ha insegnato Angelo Vassallo, non è mai antipolitica». Questa frase è stata pronunciata dal Presidente della Camera Laura Boldrini durante la sua partecipazione ufficiale alla giornata dei sindaci in ricordo di Salvatore Vassallo che si è tenuta a Pollica (Sa) il 14 settembre. A tre anni dall'uccisione di Vassallo, grazie alla fondazione creata in suo nome ed al sostegno di tanti sindaci e Comuni, fra cui quelli di Terred'Acqua, l'attenzione sulla "bella politica" che innova ma rispetta le regole e l'ambiente, si è ampliata e rafforzata.



Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Emergenze

» Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087

» Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end e festivi

» Farmacia Barbolini:
tutti i sabato mattina,
tutto sabato 05 e domenica 06/10

» Farmacia Centrale:
tutti i sabato e domenica 20/10

vivianzolaemilia



Da San Giacomo parte il decentramento di alcuni servizi Urp

Dal mese di ottobre sarà attivo presso il Centro civico di San Giacomo del Martignone in via Torresotto, 2 uno Sportello Informazioni gestito dai Volontari dell'Associazione A.V.S.G. Volontari San Giacomo. **Lo Sportello sarà aperto il martedì pomeriggio dalle 18.00 alle 19.30 e il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00.** I servizi erogati agli utenti saranno i seguenti:

- Certificati anagrafici con timbro digitale tramite la piattaforma dei servizi demografici on line;
- Autocertificazioni precompilate;
- Stampa della modulistica presente sul sito web comunale ed eventuale invio alla PEC del Comune;
- Informazioni e stampa delle schede relative ai servizi erogati dal Comune (presenti sul sito web);
- Inserimento dei dati dell'utente per l'autenticazione a Federa;
- Distribuzione di materiale per la raccolta differenziata;
- Distribuzione di opuscoli informativi.

Il progetto, nato dalla volontà dell'Associazione Volontari San Giacomo di far fronte alle esigenze dei cittadini della frazione, è stato discusso in prima battuta nel corso di una riunione del Consiglio direttivo dell'A.V.S.G., da qui la richiesta di una convenzione con l'Amministrazione comunale per il decentramento di alcuni servizi erogati dall'Urp. Una prima convenzione ha precisato gli ambiti di azione dello Sportello, definendo i servizi

erogati complementari e non sostitutivi rispetto a quelli di competenza del Comune. Una seconda convenzione ha attribuito ai volontari che si sono resi disponibili il ruolo di intermediari nell'erogazione dei servizi demografici on-line, tramite l'autenticazione a Federa. La grande valenza di questo progetto risiede nella possibilità di **applicare qui, sul nostro territorio comunale l'importantissimo principio della "sussidiarietà orizzontale"**, introdotto nella Costituzione dalla legge di revisione costituzionale del 2001, con questa formulazione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118, ultimo comma). La nuova norma, riconoscendo che i cittadini sono in grado di attivarsi autonomamente per l'interesse generale e disponendo che le istituzioni debbano sostenere gli sforzi in tal senso, conferma appunto che le capacità dei cittadini comuni possono essere una risorsa preziosissima per coadiuvare l'attività amministrativa tendente al benessere della collettività. Essere "cittadini attivi" come i volontari di San Giacomo del Martignone significa risolvere l'eterno conflitto tra sfera pubblica e sfera privata, per costruire un nuovo modello di società in cui vivono persone autonome, solidali e responsabili, alleate dell'amministrazione nel prendersi cura dei beni comuni.

● Massimiliano Lazzari
Vice Sindaco

Letizia Capelli
Servizio Relazioni con il Pubblico

● Il Centro civico di San Giacomo del Martignone



Canì e gattì vittime della strada: cosa fare in caso di incidente?

In seguito alle modifiche apportate al Codice della Strada, ogni utente della strada ha l'obbligo di **soccorrere gli animali** vittime di incidenti stradali, assicurando un tempestivo intervento. La prima cosa da fare è chiamare direttamente il **Servizio Veterinario dell'AUSL** del territorio, oppure i Carabinieri o la Polizia Provinciale o la Polizia Municipale, che contatteranno il medico veterinario dell'AUSL reperibile per la zona. Il medico si attiverà per il soccorso dell'animale intervenendo sul posto, procedendo per il successivo ricovero presso l'**Ospedale Veterinario** e contattando l'Associazione di volontariato reperibile per concordare il trasporto dell'animale che sarà accompagnato da un verbale di ricovero. L'Associazione di volontariato reperibile (L.I.D.A. con sede in Calderara di Reno o l'associazione E.N.P.A. con sede in Bologna) effettuerà il trasporto dell'animale traumatizzato all'Ospedale Veterinario di Ozzano. L'Ospedale Veterinario assicurerà la prima visita e la stabilizzazione dell'animale, in attesa di accordarsi con il proprietario o con il Comune in cui l'animale è stato ritrovato, al fine di condividere gli interventi sanitari da praticare sull'animale incidentato.

Ausl - Servizio veterinario Distretto Pianura ovest, ufficio San Giovanni in Persiceto tel. 0516813303. Reperibilità notturna e festiva tel. 3401542000
Carabinieri (Comando locale) tel. 051733104; Polizia provinciale tel. 0516599599
Polizia municipale (Comando locale) tel. 051 6870087; Pronto soccorso Ospedale Veterinario Dipartimento Scienze mediche veterinarie: via Tolara di Sopra 50, Ozzano dell'Emilia tel. 0512097420 Reperibilità notturna e festiva cell. 3205797777 <http://www.ospedeveterinario.unibo.it/>

Urp informa

Iscrizione all'Albo dei Presidenti di seggio elettorale

Entro il 31 ottobre può essere presentata la domanda d'iscrizione all'Albo dei Presidenti di seggio elettorale. *E' necessario essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età e aver conseguito un diploma di scuola superiore. Tale iscrizione è preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda di iscrizione online tramite il sito web comunale; per accedere al servizio occorre essere autenticati con Federa. Le iscrizioni all'Albo vengono aperte ogni anno ma ogni iscrizione è permanente e resta valida fino a quando l'interessato non presenti una formale rinuncia o venga meno uno dei requisiti previsti dalla Legge.*

Pagamento delle rette scolastiche tramite RID bancario

Il RID (domiciliazione bancaria) è un metodo di pagamento che prevede l'addebito automatico della retta per la refezione scolastica sul conto corrente bancario. Per attivare il RID, recarsi presso il proprio Istituto Bancario per autorizzare l'addebito fornendo i seguenti dati:

- Codice SIA (Codice Identificativo Azienda) del Comune di Anzola: **120B1**
 - Il proprio Codice Fiscale, attraverso il quale il Comune riconosce il debitore.
- L'informativa contenente il dettaglio della retta mensile emessa arriverà a casa esclusivamente via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere comunicato al Comune compilando l'apposito modulo.

Turisti ad Anzola

Era una bella mattina sul finire di luglio ed abbiamo colto questi due cicloturisti che fotografavano la piazza di Anzola. Sono Silvio Abeni e Roberto Bertelli. Scambiando due parole con loro siamo venuti a sapere cosa li ha portati qui. Originari del Lago D'Isèo vicino a Brescia, Silvio e Roberto stavano facendo un viaggio in bici per raggiungere Assisi. Un pellegrinaggio su due ruote sulla via Franciscana, chiedendo ospitalità nelle parrocchie situate sul percorso. Per quella notte erano attesi dal parroco di Osteria Grande ma nel frattempo si godevano un breve riposo ad Anzola e contavano di fermarsi un po' anche a Bologna. A loro auguriamo di aver felicemente concluso il loro viaggio e a noi resta il loro sorriso di "turisti d'Anzola".

- P.P.



● Silvio e Roberto



Il lavoro premiato

La Cna, associazione di artigiani e piccole imprese, periodicamente attesta un riconoscimento di longevità alle sue imprese. Nello scorso mese di maggio ne sono state premiate sette. Fra queste ve ne sono alcune che, per la loro attività, hanno un particolare rapporto con la popolazione.

Il sarto

Mario Maiorca, classe 1936, è il sarto di Anzola dal 1986 ma la sua storia di "imprenditore del su misura inizia ben 65 anni fa. Catanese di nascita, entrò a bottega a nove anni e a Catania avviò la sua prima sartoria con scuola di taglio e boutique. Il signor Maiorca è sarto sia per uomo che per donna ma, come egli stesso spiega, per fare un abito, soprattutto per uomo, il sarto da solo non basta: occorrono altre figure essenziali (che noi ci sono più) come la pantoloniaia, l'asolaia e la gilecciaia le quali, specializzandosi, velocizzano la preparazione dell'abito e consentono costi accettabili. La vita ha portato Maiorca a trasferire la sua attività in vari paesi europei, Svizzera, Francia e infine Germania a Bonn, dove ha raggiunto l'apice del successo con una sartoria che contava 12 lavoratori impegnati sulle due linee maschile e femminile. Quando decise di tornare in Italia, ad Anzola perché il figlio studiava a Bologna, Maiorca ebbe la fortuna di poter lasciare l'attività al suo principale collaboratore e così, ancora oggi, a Bonn esiste la 'sartoria Maiorca'. Per il signor Mario, la Germania è stata una seconda patria che gli ha riservato affetti e successo per ben 24 anni ma anche ad Anzola non si è trovato male, visto che entrambi i figli vivono qui ed hanno messo su famiglia. Con sagacia e l'occhio sorridente ricorda il suo arrivo: "Quando, con mia moglie, ci siamo trasferiti qui ed ho aperto la sartoria sulla via Emilia, mi guardavano 'un po' strano': avevo un mercedes e per di più con targa tedesca e questo, nell'immaginario locale, non si conciliava tanto con l'idea del sarto." Poi però tutto si è sistemato e Mario Maiorca si è trovato in grande armonia con il paese ed i suoi abitanti. Prima di salutarci, Mario ricorda il suo rapporto con il vecchio sarto di Anzola, il signor Serra che oggi ha 90 anni e con il quale prende il caffè di tanto in tanto: "Serra mi ha accolto e mi ha aiutato quando sono arrivato qui. E' stato un collega ed è un amico importante, perché sa ... il mestiere di sarto non è un mestiere qualunque, bisogna 'sentirlo' e amarlo."

Le lavasecco

'Lavasecco OK' è la ragione sociale dell'azienda avviata da Nadia Monti e Loretta Barbieri nel 1993 e il nome suscita curiosità. "Quando andammo in Cna per fare l'avvio di attività - racconta Nadia - ci dissero che dovevamo darci un nome così, pensando lì per lì con le impiegate dell'associazione, venne fuori questo nome che ci piace ancora". E, in effetti, Nadia e Loretta sono "OK": molto motivate e molto positive. Si conoscono fin da bambine, cresciute insieme alle Budrie, dove ora sono diventate anche nonne. Insieme, molto giovani, andarono a lavorare in un'azienda di Anzola che confezionava pochette (l'attuale Prestige) ma il loro sogno era aprire un'attività in proprio. Ad un certo punto incontrarono la signora Elia, lavasecco in via Schiavina e decisero di rilevare la sua attività. "Non sapevamo nulla di questo mestiere - interviene Loretta - Elia ci ha aiutato tantissimo, e ancora oggi, con lei ed il marito Franco siamo in rapporti molto affettuosi." Gestire un lavasecco non è facile come sembra perché i clienti devono potersi fidare della perizia delle persone che si prendono cura dei loro abiti. I tessuti sono delicati, hanno diverse composizioni e per consegnare il capo pulito, molte macchie devono prima essere trattate ad acqua e poi messe nel macchinone del lavaggio a secco (con percloro). E comunque, a giudicare dalla clientela che è locale ma composta anche da tante persone di fuori che frequentano Anzola per lavoro, Nadia e Loretta sono brave, anche nella loro organizzazione. Ad aiutarle part time per stirare c'è la signora Sandra e fra di loro scambiano a giorni alterni l'incombenza di stirare e quella di smacchiare e stare al banco perché le 'lavasecco ok' vogliono mantenersi in forma ancora a lungo e ... "stirare troppo fa male alla schiena".

- Patrizia Pistolozzi



● Loretta e Nadia con Bruna Piredda



● Mario Maiorca con il presidente Cna Bruna Piredda

● Da sin. Franco Vicini, Loris Ropa, Yuri Cervi, Gianluigi Covili



C'è il Conad

È stata una bella festa quella di giovedì 29 agosto per il taglio del nastro del nuovo supermercato Conad sulla via Emilia. Un migliaio di persone almeno, si sono alternate nel piazzale e fra gli scaffali del nuovo punto vendita che, con i suoi 1250 mq di superficie di vendita e 29 addetti, per lo più giovani, offre agli anzolesi una gamma molto ampia di beni alimentari e non. Con il sindaco Loris Ropa, hanno preso la parola Franco Vicini presidente Nordiconad Area Emilia, Gianluigi Covili direttore Area Emilia Nordiconad e Yuri Cervi titolare del nuovo punto vendita. Il taglio del nastro è stato fatto con la gentile collaborazione della signora Cervi mentre don Josa Mamfiansgo Boyasima, parroco vicario di Anzola, ha impartito la benedizione.

Il signor Cervi è un giovane imprenditore che ha già una solida esperienza maturata nei suoi punti vendita Conad a Bologna in via Silvani e via Sant'Isaia ma, questa di Anzola, è senz'altro una sfida particolare essendo lui anzolese come tutta la sua famiglia.

Conad è la più grande organizzazione cooperativa italiana di imprenditori indipendenti. La sua struttura è composta dai soci titolari degli esercizi commerciali, dalle cooperative che operano come centri di acquisto e distribuzione (per Bologna è Nordiconad) e dal Consorzio Nazionale Conad, centro di servizi, marketing e comunicazione per tutto il sistema. Conad fa parte dell'Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti (ANCD), aderente a Legacoop.

Il gruppo Nordiconad associa 555 imprenditori e si sviluppa attraverso una rete di vendita composta da 465 punti vendita nel territorio emiliano, piemontese, ligure e della Valle D'Aosta ed ha quasi 5.350 addetti.



● Il supermercato



● Il taglio del nastro - Foto Mauro Quadrelli

Allerta raggiri

Su segnalazione del Centro socio ricreativo Ca' Rossa, si informa la cittadinanza che nelle scorse giornate alcuni malintenzionati hanno contattato telefonicamente dei residenti per richiedere un contributo economico in favore delle attività di trasporto sociale svolte dai volontari del Centro.

Si precisa che nessuna persona è autorizzata a raccogliere fondi per tale servizio, prestato peraltro a titolo esclusivamente gratuito dai volontari del Centro Ca' Rossa.

Serata di presentazione degli eventi culturali

» **Venerdì 11 ottobre**
Ore 20.30
Sala consigliare del Municipio
Serata di presentazione degli eventi culturali promossi dall'Amministrazione comunale e dalle Associazioni del territorio.



Con ciò sia cosa che omaggio a Giovanni Boccaccio a settecento anni dalla sua nascita (1313-2013). Di e con **Matteo Belli**.

Bologna jazz festival

» **Lunedì 31 ottobre**
Ore 21.00
Teatro Fanin S. G. Persiceto
Organizzato da Anzola Jazz Club nell'ambito di Bologna Jazz Festival, concerto
"Il viaggio di Neal" con **Marcello Molinari Quartet**

» **Lunedì 4 novembre**
Ore 21.00
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
Organizzato da Anzola Jazz Club nell'ambito di Bologna Jazz Festival, concerto
"Indecent Exposures 4tet, featuring Carlo Atti"
» **Martedì 5 novembre**
Ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
Vissì d'arte! La vita e l'opera di Giuseppe



Verdi a duecento anni dalla nascita. Personaggi, versi, aneddoti, romanze. Con **Paola Matarrese** soprano, **Dario Turrini** attore, **Marco Belluzzi** pianoforte.

Incontri in biblioteca

» **Martedì 8 ottobre**
Ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
J. D. Salinger, Il giovane Holden. L'adolescenza, questa strana malattia
A cura del servizio LOOP (Laboratorio Osservazione Organizzazione Prevenzione), con **Lidia De Vido** e **Mario Errico Cerrigone**. Dialogo sul rapporto giovani/adulti, sulla paura di crescere e la sensazione di "vuoto" tipica dell'adolescenza.
» **Martedì 15 ottobre**
Ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
R. L. Stevenson, Lo strano caso del Dottor Jekyll e del Signor Hide
Il giovane Holden. Che cos'è una droga.
A cura del servizio LOOP (Laboratorio Osservazione Organizzazione Prevenzione), con **Lidia De Vido** e **Mario Errico Cerrigone**. Dialogo su dipendenza-doppia

personalità, desiderio, piacere, rischio e voglia di "essere altro", fragilità e voglia di sentirsi "potenti".

Museo Archeologico Ambientale

» **Giovedì 17 ottobre**
Ore 20.30
Museo Archeologico Ambientale sede di Anzola, via Emilia 87
Festa della Storia
Conferenza: "Archeologia e realtà virtuale: un incontro possibile". Passeggiata in 3D in un villaggio dell'età del Bronzo della pianura bolognese a cura di **Valerio Innocenti Sedili** e di alcuni collaboratori del Museo. Ingresso libero.
» **Venerdì 1 novembre**
Ore 14.30
Piazzale della stazione di San Giovanni in Persiceto



Trekking urbano fra le antiche strade centuriate, corsi d'acqua, canali e natura
Passeggiata per riscoprire il territorio centuriato fra

San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese attraverso la storia, l'archeologia, i sistemi fluviali e la natura, con particolare attenzione all'assetto del territorio e alla regimazione delle acque dal periodo romano ad oggi.
A cura del Museo Archeologico Ambientale e del Consorzio della Bonifica Burana. Partecipazione gratuita percorso 5 Km. Prenotazioni dal 14.10.2013 tel. 0516871757 email: maa@caa.it

Per i più piccoli

Fiabe a merenda
Ore 17.00
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
» **Giovedì 24 ottobre**
Gli sbagli fortunati
Da un testo di Roberto Piumini
A cura della compagnia Brillantina Teatro.
» **Venerdì 8 novembre**
Questo spettacolo non esiste
Attori e pupazzi coinvolgono i bambini in una storia buffa e avventurosa
A cura di Millemagichestorie.

Corsi

Una democrazia (molto) diretta
Due incontri a cura del **prof. Mario Trombino**
» **Martedì 22 ottobre**
Ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
La piazza ha piena sovranità, più delle elezioni politiche?
Da Piazza della Bastiglia a Piazza Tahrir, passando per Piazza San Venceslao a Praga nel 1968, per Piazza Tienanmen a Pechino nel 1989 e altre.
» **Martedì 29 ottobre**
Ore 20.30
Sala polivalente Biblioteca E. De Amicis
La rete ha piena

osservare con empatia culture diverse, senza pregiudizi" era quello che Mirella Galletti diceva quando la si interrogava sul significato del suo impegno di studio e di lavoro. Mirella Galletti è deceduta improvvisamente a Roma nel settembre 2012 e la collaborazione fra Biblioteca comunale di Anzola dell'Emilia e Biblioteca Amilcar Cabral di Bologna offre l'opportunità di conoscere l'importante lavoro di questa studiosa e di ricordarla ad un anno dalla scomparsa.

Segnali di Pace 2013

» **Giovedì 3 ottobre**
Ore 18.00 Biblioteca Amilcar Cabral, Via San Mamolo, 24 Bologna.
Presentazione del libro
Storia della Siria contemporanea di Mirella Galletti, ed. Bompiani, 2013.
Intervengono:
Angela Spina ricercatrice presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Massimiliano Trentin docente presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna



© Sedat Yilmaz

» **Venerdì 4 ottobre**
Ore 20.00 Sala polivalente della Biblioteca E. De Amicis, P.zza Giovanni XXIII, 2.
Proiezione del film
Press di Sedat Yilmaz, 2010 (film curdo con sottotitoli in italiano)
Intervengono:
Hevi Dilara poetessa, musicista e direttrice artistica del Festival Cinema Kurdo
Loris Ropa sindaco di Anzola dell'Emilia
Silvia Manfredini Assessore Istruzione, Politiche giovanili e Pari Opportunità
Serena e **Andrea Galletti** nipoti di Mirella Galletti.

Luoghi difficili, mondi da capire

Due incontri sulla Siria e sul Kurdistan di oggi, nel solco degli studi di Mirella Galletti. Programma anzolese per la nona edizione della rassegna provinciale "Segnali di Pace".

Mirella Galletti, nata ad Anzola dell'Emilia nel 1949, è stata un'apassionata studiosa del popolo curdo e membro attivo dell'Istituto Curdo di Parigi dalla sua fondazione nel 1983. Ottiene il suo dottorato in scienze politiche nel 1974, all'Università di Bologna, con una tesi su "La struttura politica e i valori culturali della società curda". A partire dagli anni '70, viaggia in Medio-Oriente e soprattutto in Kurdistan, per effettuare studi e ricerche. Quando scoppia la guerra tra Iraq e Iran, nel 1980, lei si trova proprio a Teheran: è una delle prime europee a intervistare A. Öcalan, nel giugno 1988, in Libano e a incontrare rifugiati curdi iracheni sfuggiti all'Anfal. A partire dagli anni '90, insegna Storia e Civiltà curda nelle università di Bologna e Trieste, pur continuando ad effettuare lunghi soggiorni nel Kurdistan iracheno e a partecipare a conferenze universitarie in diversi paesi del mondo. A partire dagli anni 2000 insegna Diritto delle Comunità islamiche all'Università Ca' Foscari di Venezia e Storia dei popoli transnazionali dell'Asia Occidentale all'Università di Milano-Bicocca. Nominata all'Università di Napoli "L'Orientale", qui insegna Storia del Mondo Arabo e Musulmano.

La sua bibliografia è molto ricca e riguarda non solo studi sui Curdi, ma anche sulle minoranze cristiane del Medio-Oriente. Ha pubblicato opere e studi sull'Iraq e sulla Siria. "Conoscere e far conoscere le condizioni di vita e le difficoltà del mondo arabo e islamico..."



© Mirella Galletti

5 e 6 ottobre, Festa di Anzola e della Beata Vergine del Rosario

La festa di Anzola è festa di tutto il paese, occasione per ritrovarsi insieme dopo la pausa estiva. La sua collocazione a inizio ottobre, precisamente il primo fine settimana del mese, dipende dalla ricorrenza religiosa della Madonna del Rosario. Sin dai tempi più remoti è considerata la Festa d'autunno, quando Anzola dell'Emilia era essenzialmente un borgo agricolo.

Celebrazioni religiose

» **Sabato 5 ottobre** - ore 9.00 Santa Messa nella cappella delle suore, presso la scuola materna "G.Vaccari" ore 18.30 Santa Messa nella chiesina di via Baiesi
» **Domenica 6 ottobre** - ore 15.30 Visita guidata e gratuita alla chiesa dei SS. Pietro e Paolo a cura del Centro Culturale - ore 17.00 recita del Rosario, a seguire i Vespri e la processione con la statua della B.V. del Rosario.

Programma Culturale

Incontri: L'arte e il messaggio cristiano

"L'arte e il messaggio cristiano" è il tema degli incontri organizzati dalla comunità parrocchiale e dal Centro culturale. Quest'anno saranno approfonditi temi artistici che non provengono dalle Scritture canoniche ma dai testi apocrifi. L'arte sacra nasce come supporto alla catechesi e i soggetti raffigurati sono generalmente tratti dall'Antico e Nuovo Testamento ma sono innumerevoli le scene tratte dai vangeli apocrifi che la Chiesa non riconosce come canonici. Si parlerà di opere che da secoli raccontano il Cristianesimo in modo intenso ed emozionante e verranno illustrati i dettagli più interessanti. Gli incontri sono curati da **Gabriele Gallerani** e la partecipazione è gratuita. In ogni serata sarà distribuita una dispensa in formato cartaceo, o un CD, con il dettaglio dei temi illustrati e al costo di 10€ complessivi. Per ulteriori informazioni. 051.733117 (parrocchia) e 339.4097959 (Gabriele).

» **Giovedì 10 ottobre**
» **Venerdì 18 ottobre**
» **Venerdì 25 ottobre**
» **Venerdì 1 novembre**
Ore 20,30 nella Chiesa parrocchiale di Anzola dell'Emilia in via Goldoni.

Mostra: Come eravamo 2013

La prima macchina della mia famiglia, quando io presi la patente, fu una "bellissima" 1100 nera. Modello coda di rondine smussata, con l'apertura degli sportelli contro vento e con il cambio al volante. Una tragedia per me ...ogni volta che dovevo fare una partenza, non riuscivo a far entrare la marcia ...ma era costata poco. Era stata il "muletto" della sede Fiat di S. Lazzaro e, dopo una superba e dignitosa vita di officina, finiva i suoi giorni a casa nostra servendo da "nave scuola" per me, per mio padre e poi per mia sorella che, stanca di tribolare, si comprò poi la 500 seminuova del dr. Zagnoli. La nostra 1100 per noi era un gioiello, mio padre la lucidava con il polish che "ci si poteva specchiare", ogni anno ci faceva l'antirobbo con il catrame, teneva le gomme unte che erano una meraviglia e morì senza un filo di ruggine, peccato non averla ancora. E' pensando a questi bei ricordi, a quelle emozioni "primitive" che vorremmo impostare la mostra "Come eravamo" di quest'anno. Sarà un ritorno alla voglia di libertà, voglia di uscire, di proiettarci verso quel futuro spensierato, pieno di emozioni e di aspettative che ora non c'è più.

Sono gradite tutte le testimonianze fotografiche e scritte: la prima macchina, la prima moto ma anche il primo triciclo, la macchina a pedali ecc. ne faremo una bella raccolta che esporremo fino al 10 novembre. Per contatti, cell. 3393626187 o mail norma.lasalute@libero.it Tutto il materiale, custodito gelosamente, verrà restituito. Grazie fin da ora.
» **Domenica 6 ottobre**
Dalle ore 9.30
Galleria del Municipio Via Grimandi, 1
La mostra resterà aperta negli orari di apertura del Municipio fino al 10 novembre.

• Norma Tagliavini
Curatrice della mostra per Pro Loco Anzola

Concorso: Pittura contemporanea a tema libero

Il Centro Culturale Anzolese, il Centro sociale Cà Rossa e la Coop Casa del Popolo, con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emiliapromuovono il 2° Concorso nazionale di pittura contemporanea a tema libero di una giornata.

» **Domenica 6 ottobre**
alle 10.00 alle 18.30 (premiazione)
Sala Polivalente della Biblioteca E. De Amicis
Il concorso si svolgerà secondo le modalità stabilite dal regolamento e saranno premiate le prime tre opere classificate: primo premio di € 350, secondo premio di € 200, terzo premio buono d'acquisto del valore di € 50.
Le opere dovranno essere consegnate sabato 5 ottobre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00 presso la sala polivalente della Biblioteca.
Per informazioni sig. Boldrini 347.4307228 oppure e-mail r.boldrini47@virgilio.it

• Beata Vergine del Rosario • Le Raviole



La sagra

Pesca di beneficenza

Per molti anzolesi la Festa di Anzola è anche l'occasione per stare vicino alla scuola dell'infanzia che tanti chiamano ancora "la scuola delle suore". Anche quest'anno, presso l'asilo parrocchiale sarà allestita la tradizionale Pesca di beneficenza, la cui ricavato sarà devoluto alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale "G.Vaccari".
Orari di apertura:
» **Sabato 5 ottobre** dalle 19.00 alle 23.00. Alle ore 23.00, fra i partecipanti al gioco verrà estratto un bellissimo premio a sorpresa.
» **Domenica 6 ottobre** - dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 23.00

Stand gastronomico

Via Goldoni antistante Asilo parrocchiale. Crescentine, salumi, raviole, pinze e brazadela.
» **Sabato 5 ottobre** dalle 17.00 alle 23.00
» **Domenica 6 ottobre** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 a fine festa

Mercatino artistico, mercato ambulanti

» **Domenica 6 ottobre** dalle ore 9.00 nel Centro antico

I Portici di Anzola

» **Domenica 6 ottobre** dalle ore 14.30 in via Goldoni
Mercatino di libero scambio di giocattoli e/o fumetti organizzato dai bambini e dai loro genitori.

Gli Spettacoli

» **Sabato 5 ottobre**
ore 20.00 Sala consigliare del Municipio
Concerto della Fanfara dei Bersaglieri "Garibaldina" di Treviolo (BG).

» **Sabato 5 ottobre** ore 21.00 via Goldoni, area Asilo parrocchiale
Musical "Forza venite gente" con il Gruppo teatrale "I Piedini" di Manzolino e Cavazzona. Il tradizionale spettacolo di Fuochi d'artificio quest'anno non verrà effettuato e il corrispettivo verrà donato all'Asilo parrocchiale "G.Vaccari".

Leggere a tema

LE PROPOSTE DEI BIBLIOTECARI PER L'AUTUNNO

ROMANZI AMBIENTATI A BOLOGNA

Molti scrittori hanno ambientato a Bologna le trame dei loro romanzi. Impossibile citarli tutti. Nella biblioteca comunale troverete una quantità ragguardevole di questi libri. John Grisham per scrivere **The Broker**, ambientato a Bologna, ha dichiarato di avere visitato per tre volte la città. Bologna gli aveva dato l'impressione che fosse un luogo ideale per nascondersi e, visto che il suo libro parla di un uomo che fugge, ciò gli era congeniale. **Jack fruscante uscito dal gruppo** di Enrico Brizzi, ha valicato dalla sua pubblicazione nel 1994 i confini regionali per assumere allo status di un romanzo di formazione cult a livello nazionale. Di ambienti giovanili parlano anche Silvia Ballestra nel **Compleanno dell'iguana** e Gianluca Morozzi nell'esilarante **L'era del porco**. Segnaliamo **Quo vadis baby?** e **Cosa sai della notte**, protagonisti l'investigatrice Giorgia Cantini, critti da Grazia Verasani che definire scritte **noir** è troppo poco, visto il suo grande talento. Giallisti "doc" sono i noti Loriani Macchiavelli, Carlo Lucarelli (con il libro **Almost blue** e altri), Roberto Casadio (con il romanzo **Chicco il bello**). Paolo Nori ha parlato di Bologna, dove abita da diversi anni, ne **I malcontenti**. A Bologna Simona Vinci ambienta un libro per adolescenti, **Corri Matilda**. Non possiamo non citare **Cittanova blues** di Francesco Guccini, **La grande invenzione** di Pupi Avati, bel libro al confine fra autobiografia e toni da narrazione romanzesca e **Atti mancati** di Matteo Marchesini, selezionato per il Premio Strega. Buona lettura.

• Patrizia Caffiero



Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it
http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/l-amministrazione/
il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostraAnzola@anzola.provincia.bologna.it
http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/l-amministrazione/
il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it
http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/l-amministrazione/
il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale



Il piacere di donare

Scopri la vita, raccontala a chi non sa capirla.
Prendi la speranza, e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà, e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore, e fallo conoscere al mondo.

Mahatma Gandhi, Un dono

Purtroppo siamo ancora a parlare di crisi. La difficile situazione economica in cui versa il nostro Paese ci rimbalza ogni giorno tra annunci di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, licenziamenti, chiusure temute e realizzate, spostamenti di aziende all'estero all'insaputa dei lavoratori, suicidi, mobilità, sospensione, riduzione degli orari. E' una sorta di bollettino di guerra che vede coinvolto inevitabilmente anche il nostro territorio. Nel 2012, nella provincia di Bologna, sono state 675 le imprese che hanno chiuso i battenti e l'emorragia non si è arrestata nemmeno nell'anno in corso, nel primo trimestre del 2013, solo nel nostro territorio, le aziende in crisi sono state 37, di cui 22 nel settore metalmeccanico e 4 nel settore legno e costruzioni.

La conseguenza di ciò è il disagio occupazionale e la disoccupazione; nell'ultimo anno gli occupati nella provincia di Bologna sono diminuiti di 9.000 unità e il tasso di occupazione è sceso di un punto percentuale toccando il 68,6%; un dato sconcertante è quello dei giovani tra i 18 e i 29 anni di cui solo 48 su cento trovano occupazione. A questo dato va aggiunto il vorticoso aumento della cassa integrazione; basta pensare che solo nella nostra realtà comunale, nel primo trimestre 2013, abbiamo avuto 364 lavoratori coinvolti di cui 96 in mobilità e che, allo scorso 31 dicembre, erano state presentate 790 DiD dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (domanda per il riconoscimento remunerativo dello stato di disoccupazione).

Purtroppo l'immediato futuro non promette nulla di buono. La politica attuale, con la solita miopia, mira a conservare il poco che è rimasto e non a creare nuove opportunità su prodotti nuovi e mercati nuovi e intanto i posti di lavoro diminuiscono. Secondo la Cgil di Bologna, dall'inizio della crisi nella provincia sono spariti 30mila posti di lavoro e nel 2013 sono a rischio altri 10mila.

Le prime a risentirne sono le famiglie che, se prima potevano rinunciare ad alcuni beni di consumo, tipo vestiario o prodotti di prima scelta, oggi una parte di esse non ha la possibilità di procurarsi le medicine. Secondo una recente ricerca di Caritas/Banco Farmaceutico, dal 2006 al 2013 la povertà sanitaria è aumentata in media del 97%.

Questi numeri, affiancati a quelli dell'anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero, dicono che, al 31 marzo 2013, i bolognesi iscritti residenti all'estero sono 13.452; si pensi che solo negli ultimi cinque anni gli espatri sono stati 2.500. E sono soprattutto i giovani con titolo di studio elevato ad aver abbandonato la provincia di Bologna nell'ultimo lustro; infatti oltre il 55,65% degli espatriati è laureato. Le mete più ambite sono Inghilterra, Brasile e Spagna.

Sono dati drammatici. Per arginare il problema, oltre agli interventi governativi degli ammortizzatori sociali, serve un impegno di tutti, uno sforzo congiunto, che sappia intercettare e intervenire sulle varie situazioni critiche del territorio.

A questo proposito occorre riconoscere l'azione dell'Amministrazione comunale che ha avuto la capacità di fare rete e mettere in circolo idee ed energie per il bene comune. Da alcuni anni, con i propri servizi e con l'aiuto determinate del volontariato, dal **assistenza a 150 famiglie**, ha messo a disposizione un **fondo di 50.000 euro** (buoni spesa, sostegno al pagamento degli affitti e delle utenze) **per circa 40 famiglie**, ha attivato un progetto di **accompagnamento al lavoro con 29 utenti** seguiti, ha realizzato **cinque borse lavoro**, ha attivato lo sportello **"last minute market"** che grazie ai volontari riesce a fornire **50 pasti agli ospiti della Casa dell'Accoglienza** e decine di **pacchi cibo distribuiti settimanalmente a circa 67 famiglie**.

In poche parole, nonostante le scarse risorse, i vincoli di bilancio e il patto di stabilità la nostra comunità è riuscita a mettere in atto delle buone politiche per salvaguardare le fasce più deboli, gli anziani e i bambini.

Il **Partito Democratico locale** ha messo a disposizione del nostro territorio, per progetti solidali e sociali, circa **8.000 euro** ricavato dal "coperto" e dalla lotteria della Festa dell'Unità di San Giacomo del Martignone. **Tutti i consiglieri comunali (di maggioranza e di minoranza)** hanno accolto la richiesta di devolvere un gettone di presenza per scopi sociali, il gruppo di maggioranza **"Con Ropa. Insieme per Anzola"** anche quest'anno (come gli anni scorsi) storerà al Comune quasi tutto il **contributo previsto dal bilancio per le attività del gruppo stesso**.

Sono tutte azioni che, insieme al frutto del lavoro e delle energie donate dalle associazioni e dalla Consulta del volontariato, contribuiscono ad alleviare alcune situazioni critiche del territorio.

E' proprio dall'esempio delle centinaia di volontari che dedicano il loro tempo e le loro forze solo ed esclusivamente per il piacere di donare, (**"è stato un passatempo" ... "l'ho fatto con attenzione e cura e mi è piaciuto" ... "è stato un onore"**, sono le frasi di alcuni volontari) che bisogna ripartire.

Il "dare" sgorga e scorre spontaneamente dentro di noi. L'invito è per tutti noi a connetterci con la parte più vera e generosa che è dentro di noi (è presente in tutti, bisogna cercarla) e chiederle che spazio è disposta a dare per il bene e il sostegno comune.

Il sorriso, il supporto morale, la pazienza e la disponibilità fanno parte del genere umano. Impegniamoci dunque tutti e con l'esempio cerchiamo di coinvolgere le nuove generazioni nelle azioni di solidarietà, promuoviamo la formazione e il rispetto del piacere del dono.

● Carmine Maddaloni
Gruppo consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"

Dà tanto fastidio la verità?

Il profondo rispetto che abbiamo verso le famiglie anzolesi ci obbliga, moralmente e materialmente, ad informarli sul modo in cui il Comune spende, spesso male, tanti dei loro soldi. Avendo votato contro il bilancio di previsione 2013, ci era parso corretto distribuire un volantino per spiegarne i motivi, cifre alla mano. Non avevamo previsto che il PD la prendesse tanto male, anche perché crediamo che la buona gestione del danaro pubblico sia un dovere per tutti. Lo è stato almeno in un lontano passato in cui Bologna si vantava della buona amministrazione. Non è più così? Pazienza, supereremo anche questa delusione.

Ma veniamo al fatto: in alternativa ai dati (ufficiali) da noi diffusi, la maggioranza PD ha sentito il bisogno di difendersi. E' evidente che le nostre affermazioni avevano colpito nel segno, visto che hanno distribuito un volantino nientemeno che alla festa dell'Unità. Era dunque necessario convincere i propri sostenitori che le nostre denunce di sprechi, condivise da molti di loro, altro non erano che propaganda. In realtà era l'ufficio propaganda del PD che si era messo in moto, ma in modo maldestro visto che noi abbiamo suffragato ogni nostra affermazione con tanto di cifre e dati, mentre loro non hanno potuto scendere sul terreno dei numeri perché sapevano bene che erano perdenti. La nostra colpa, lo confessiamo, è aver spiegato ai contribuenti i motivi per cui affermiamo che il Comune spende male i loro soldi. E' una colpa grave? Agli occhi del PD certamente sì, ma sicuramente più piccola della loro, che per far quadrare i conti trovano sempre il modo di aumentare le entrate pur di non diminuire le spese. Almeno fossero spese giustificate dal bene pubblico! Noi abbiamo scritto quanto è costato costruire e quanto costa ogni anno la gestione della "Casa dei giovani", loro hanno detto che siamo contro la **politica giovanile**; noi abbiamo evidenziato quanto è costata la passata mala gestione del bar nel Centro sportivo, loro ci accusano di essere contro le **attività sportive**; noi abbiamo scritto quanto costa gestire un museo aperto solo quattro ore la settimana, loro ci accusano di essere contro la **cultura**. E così via. Per non dire che la Provincia di Bologna, proprietaria della ex caserma, ha fatto eseguire una costosissima ristrutturazione e l'ha ceduta in uso gratuito al Comune purché fosse **destinata al sociale**. Vi sembra che quella specie di museo possa rientrare nelle strutture sociali in senso stretto, cioè i **servizi socio-assistenziali**, il **centro anziani**, le **abitazioni "popolari"**, le organizzazioni a favore degli **emarginati**, dei **malati**, dei **disoccupati**? Non scambiamo tutto ciò che è utile e meritorio per attività sociale, altrimenti il sociale diventa una parola con la quale ci si riempie la bocca e si giustifica tutto.

Ma cosa avevamo scritto di così grave da meritarsi la piccata ed inusitata risposta di chi ritiene ogni critica un attentato alla democrazia? Semplicemente che per far quadrare i conti il nostro sindaco trova sempre il modo di aumentare le tasse (quest'anno l'aliquote Irpef). Almeno fossero spese giustificate dal fatto di andare a beneficio della comunità! In bilancio si trovano invece soldi che vengono letteralmente buttati dalla finestra, che servono piuttosto a dare strutture alle feste dell'Unità, od altre sovradimensionate, dunque con costose gestioni, utilizzate da un numero esiguo di utenti.

Sappiano tutti i lettori che le nostre critiche non sono campate in aria, ma sono **sempre** supportate da dati, cifre, delibere e quant'altro di ufficiale e verificabile esista dentro e fuori il Comune. Se poi qualcuno si irrita perché la nostra informazione infrange il falso "mito" del buongoverno del PD, non è colpa nostra. Il "partitone" forse lo fu, ma se non lo è più non date la colpa all'opposizione! Se si smette di guardare quello che succede ad Anzola con le lenti colorate dalla fede politica, ci si accorge subito che la realtà è un'altra. Per non parlare dei colleghi di "Sinistra unita" che il 25 luglio scorso non hanno esitato ad approvare con il PD un assestamento di bilancio che diminuiva gli stanziamenti ai più indigenti (buoni pasto, progetti socio-assistenziali, borse lavoro ...) di ben 25.000 euro. Noi, che siamo accusati di rappresentare la "destra", abbiamo votato contro!

● Gabriele Gallerani, Riccardo Facchini
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

Beni comuni e servizi pubblici locali: apertura al privato? Il Caso Geovest.

Nel mese di luglio, l'amministratore unico di Geovest, società interamente pubblica che gestisce i servizi ambientali per conto di undici Comuni bolognesi e modenesi, ha proposto l'ingresso del socio privato con quotazione azionaria pari al 20%. La partecipazione del privato tra i soci pubblici, anche se minoritaria, non è cosa nuova. Già nel dicembre 2010 si era avviata tale procedura ma per effetto del risultato referendario sull'acqua e contro l'obbligo delle privatizzazioni dei servizi locali, i Comuni hanno pensato bene di cancellare l'ingresso del privato.

Il cambio societario non è una questione di poco conto e non possono essere i soli addetti ai lavori che, nel giro di pochi giorni, come auspicava l'Amministratore Unico di Geovest, si possono permettere di cambiare la funzione e la missione originaria di un servizio pubblico locale che è nato per avere come priorità non l'utile, ma il pareggio di bilancio, e come obiettivo la qualità del servizio attraverso la ricerca del miglior rapporto qualità/costi.

Hanno sbagliato i sindaci (fortunatamente sono solo due o tre) che hanno forzato i Consigli comunali per approvare il cambio societario, soprattutto dopo che i consiglieri di Sinistra Ecologia e Libertà, il nostro Gruppo Consiliare ed alcuni consiglieri di Calderara di Reno, hanno chiesto di fermare il provvedimento per **"trovare tempi, luoghi e forme giuste affinché si sviluppasse una vera discussione, avviando un contraddittorio pubblico per invertire le attuali politiche che stanno interessando gradualmente tutti i servizi pubblici locali per riportarle verso la cultura del Bene Comune"**.

Tale forzatura è ingiustificata, perché tende a far assumere decisioni gravi mettendo tutti di fronte al fatto compiuto; si **"cancella" così il diritto al sapere che solo un'istruttoria pubblica e partecipata può garantire, per permettere ai cittadini, ma soprattutto ai consiglieri comunali di decidere in modo consapevole ed informato**. Se i sindaci continuano a perseguire decisioni frettolose, screditano gli indirizzi già stabiliti con le delibere dei Consigli comunali del bacino Geovest del 2011, su due punti fondamentali e cioè l'ingresso dei privati nel Consiglio di amministrazione e l'introduzione del concetto di profitto con la realizzazione degli utili (come si evince dal Piano di sostenibilità di Geovest).

Geovest non può essere considerato solamente un "buon gestore" del servizio integrato dei rifiuti; la sua efficacia si deve misurare soprattutto sulla riduzione dei costi sociali ed ecologici. Il controllo gestionale e il raggiungimento degli obiettivi deve avvenire attraverso il coinvolgimento degli utenti, dei lavoratori e degli attori organizzati del territorio (associazioni ambientali e culturali). Il suo fine non deve essere il profitto ma il raggiungimento del Bene Comune. Geovest S.r.l. come società pubblica, in house, ha sempre garantito negli anni una buona qualità del servizio, con bilanci trasparenti che nel tempo hanno fotografato una società in buona salute.

Noi siamo convinti ancora, nonostante l'avversità dei governi che si sono susseguiti negli anni, che la dimensione pubblica nella gestione dei servizi di pubblica utilità collettiva a rilevanza economica sia quella più vicina alle esigenze del territorio, della cittadinanza e permette un rapporto più semplice e diretto con le Amministrazioni comunali: lo dimostrano esperienze italiane ma anche europee e non solo. **E da qui che bisogna pretendere di migliorare Geovest rilanciando la sua funzione di soggetto democratico che gestisce un servizio nell'interesse generale della tutela dell'ambiente, del lavoro, e non di interessi privati.**

Nel tempo della crisi economica che stiamo vivendo e dei vincoli attuali della nostra finanza pubblica (patto di stabilità, spending review, ecc) diventa difficoltoso governare non solo i bilanci dei nostri Comuni ma anche quelli delle società di servizi territoriali a carattere economico.

Dire, come fa Geovest, che a tali difficoltà si fa fronte con l'inserimento del socio privato, anche se in azionariato minoritario, significa essere travolti dalla dominante ideologia che persegue a tutti i costi il profitto anche nella gestione della vita materiale delle persone.

È mai possibile che di fronte al fallimento del modello liberista si continua a camminare nella stessa direzione? La crisi delle istituzioni e della politica non è frutto anche di modelli di sviluppo sociale ed economico che non hanno risposto ai bisogni delle persone?

Geovest si rilancia se viene considerata società di servizi ambientali territoriali da annoverare nell'ambito dei Beni Pubblici e Beni Comuni, come lo sono l'acqua, i servizi alla persona, il sapere, la salute. Il tema dei Beni Comuni infatti riguarda la questione fondamentale del dominio e del rapporto tra persona e natura.

Lo scorso 14 settembre, per l'intera giornata, abbiamo organizzato un convegno pubblico con il titolo che riportiamo nel testo di questo articolo. Lo abbiamo fatto con esperti che hanno trattato il tema dei beni comuni, indicandoci le forme possibili di gestione, con un'attenzione speciale alla problematica legata al lavoro nel tempo della crisi, di come l'ambiente può essere tutelato anche attraverso i consumi consapevoli, di come si può rilanciare Geovest facendola rimanere totalmente pubblica, confrontandola con gli obiettivi che ha illustrato l'Amministratore Unico di Geovest. Insomma un convegno per mettere a disposizione di cittadini e amministratori locali ulteriori saperi utili a prendere decisioni sul futuro della nostra società di gestione rifiuti.

La raccolta dei rifiuti con il sistema del porta a porta nel 2014 ci porterà a differenziare oltre il 70%. Percentuale importante che ci permette di incamerare utili che devono essere finalizzati a migliorare il servizio, a ridurre le tariffe, a investire in formazione e sensibilizzazione della popolazione, ad un uso consapevole dei consumi, a una forma societaria trasparente e partecipata dai cittadini. Questa è la Geovest che vogliamo.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare "Sinistra unita"



o L'orario di apertura del museo. 4 ore alla settimana. Un grande servizio!



8 Le radici del nostro futuro

Con le politiche dedicate ai giovani, l'Amministrazione comunale investe sulla qualità della vita delle generazioni che verranno.

Non c'è ambito in cui il metro del ragioniere sia più fallace di quello che prende in considerazione le politiche dedicate ai giovani. Non c'è ambito che, più e meglio, faccia capire la differenza fra l'identità politica di un'amministrazione rispetto ad un'altra. Scegliere di investire risorse economiche (comunque poche) inteligenze, tempo e attenzione sulle problematiche del mondo giovanile, sulle aspirazioni e sulle capacità espresse e potenziali dei ragazzi e delle ragazze di un territorio, significa orientare l'oggi verso il domani, significa porsi, come amministratori, al servizio della comunità che desidera un futuro positivo per i propri figli e al servizio di chi si occuperà della "res publica" negli anni a venire. Certo occorre immaginazione, fiducia, senso di accoglienza per chi è diverso (dal punto di vista generazionale e non solo), occorre aver fatto una scelta politica di campo. La nostra Amministrazione ha fatto questa scelta da molti anni e cerca di portarla avanti con coerenza adattando modalità e strategie alle difficoltà dell'amministrare ed alle opportunità che si presentano. Ecco una breve ricognizione di come abbiamo operato per fasce di età della nostra popolazione giovanile.

Il sostegno al percorso educativo

Dai 0 ai 3 anni

Di questa fascia di età si occupa interamente il Comune con il servizio nido d'infanzia (in media 130 bambini) unitamente ad interventi educativi e culturali (fiabe a merenda, massaggio infantile, chiacchierate a tema) con un occhio particolare al benessere ed allo sviluppo armonico di bambini e famiglie. Il criterio guida rimane la qualità del progetto educativo, nella preparazione dei pasti e nell'organizzazione negli ambienti, tant'è che la spesa, in questo ambito è rimasta costante e si aggira su 1.200.000 (di cui c.a. 375.000 coperti dalle rette delle famiglie) euro annui.

Dai 3 ai 6 anni

Per questa fascia di popolazione, il Comune ha deleghe sull'edilizia e arredi scolastici e su alcuni servizi come il sostegno all'handicap, lo scuola bus e la mensa. Ma la nostra Amministrazione va ben oltre accollandosi interamente la spesa del bus per uscite didattiche e buona parte del costo mensa per il personale docente ma soprattutto con programmi di qualificazione scolastica (proposte ludico ricreative, incontri in biblioteca, ecc.) e con servizi di facilitazione alle famiglie (organizzazione pre-post scuola e sportello psicopedagogico). Per fare tutto questo, sono serviti investimenti fatti nel passato, come quello della nostra biblioteca, e personale qualificato su cui l'amministrazione investe in maniera strategica.

e fino ai 13

Un discorso analogo si può fare per le attività che il Comune mette in campo per i ragazzi di elementari e medie. Verso questa popolazione le nostre Amministrazioni hanno una lunga tradizione di qualificazione scolastica ovvero di investimento per la formazione dei ragazzi anche come cittadini consapevoli e attenti. In questo ambito rientrano il progetto CRRR, le attività di educazione stradale, di approfondimento della storia locale e di archeologia, le iniziative di sensibilizzazione su ambiente e risparmio energetico, la legalità, i valori legati alla guerra di Liberazione e alla democrazia. Negli ultimi anni, il calo drastico dei fondi e le pressioni sul sistema scolastico indotte dai "tagli della Gelmini" hanno fatto diminuire l'attenzione della comunità educante e di conseguenza questo tipo di attività di più ampio respiro. Abbiamo però intensificato i rapporti con le realtà territoriali del volontariato che possono operare con un numero ristretto di studenti ma realizzano attività di buona e talvolta ottima qualità e con scopi educativi mirati (progetto cucina e orti con la C.a' Rossa, i laboratori del Centro famiglie, il laboratorio di apicoltura con il sig.Guidi ecc.).

Le politiche giovanili territoriali

Oltre la scuola, i ragazzi e le ragazze di Anzola esprimono bisogni di ascolto e di aggregazione di cui il Comune si è concretamente occupato dalla fine degli anni '90. La Saletta, Centro Giovani di Anzola è attivo dal 1998 con finalità socio educative che vanno dall'affiancamento per i compiti ad attività di aggregazione e di approfondimento culturale su tematiche sensibili come l'uso delle sostanze. L'investimento avviato con la Saletta si è rivelato molto utile sia per prevenire situazioni di disagio giovanile latenti ma anche per favorire un protagonismo dei ragazzi per conoscere ed appropriarsi di spazi di autonomia, di creatività e di socializzazione importanti. In coerenza è nato il nuovo Centro Giovani (aperto nel 2010), è stato fatto un lavoro di contatto e di affiancamento con gruppi informali di ragazzi e ragazze da cui è nato il Forum Giovani nel 2009 si è avviato un processo di scambio ed elaborazione comune nell'ambito di Terred'Acqua che ha coinvolto realtà giovanili, amministrazioni locali, regionale ed europea e soggetti privati coinvolti per specifiche competenze o come finanziatori (è il caso delle fondazioni). I progetti realizzati nell'ultimo mandato sono tanti. Un elenco è solo esemplificativo: il portale Anzola Giovani, Carta Giovani, Radio Roxie di Terred'Acqua, il Fogliorum del Forum e tutte le loro attività (che aggregano centinaia di ragazzi ad ogni appuntamento, con appuntamenti che coprono quasi tutto l'anno), i progetti "Giovani e Assessori", "Buone pratiche di cittadinanza attiva" "Far West", "Per una comunità competente", "Officina delle libere Capacità" fino agli ultimi "NYPad" (su cui pubblichiamo a lato una testimonianza) promosso dalla Comunità Europea per gli scambi giovanili e l'evento "Giù di festival" appena avvenuto.

Dare spazio ai giovani è stato l'obiettivo di mandato di questa Amministrazione e diverse strade sono state aperte. Sarà importante, per il prossimo futuro, fare in modo che la rete di contatti e di scambi in Terred'Acqua e non solo, si consolidi e si allarghi ad ambiti ancora inesplorati come ad esempio quello del lavoro. Tante sono infatti le imprese che operano nel nostro territorio e tanti sono i ragazzi e le ragazze in cerca di occupazione. Molte, a nostro parere, sono le opportunità d'incontro e di scambio che si potrebbero creare e su questo intendiamo lavorare.

● Silvia Manfredini

Assessore Politiche per l'infanzia, Istruzione, Formazione, Politiche giovanili e Pari opportunità



● Silvia Manfredini

Ragazzi d'Europa

D."Ma quando sono arrivati i ragazzi lituani e spagnoli?"

R. "Il 12 giugno e sono ripartiti il 15. Pochi giorni ma intensi trascorsi nei Comuni dell'Unione per centri giovanili, attività di educazione non formale e incontri con gli amministratori locali.

D. "Quindi parlate di politica?"

R. Sì, parliamo dei giovani e della loro partecipazione alla vita democratica. Siamo tutti cittadini anche se di Paesi diversi e se vogliamo costruire bene il nostro futuro dobbiamo darci da fare!

D. "E l'Europa vi aiuta?"

R. "Sì, con il progetto NYPad che coinvolge circa 24 ragazzi da Italia, Spagna e Lituania. E' finanziato dal programma europeo Gioventù in Azione ed è iniziato a settembre 2012 con scambi nei tre Paesi che permettono ai giovani di incontrarsi e di conoscere l'Europa. Tra un appuntamento e l'altro ogni partner ha organizzato attività "in proprio" come laboratori per imparare a scrivere i progetti europei, su come si fa un curriculum europeo e sulla comunicazione efficace"

D. "E i politici ..."

R. "In pratica tutto il progetto è incentrato sul dialogo tra giovani e politici. Per fare delle buone politiche giovanili sono indispensabili entrambi i punti di vista, e gli incontri tra ragazzi e amministratori servono per far emergere bisogni, idee e progetti. Poi cerchiamo di fare rete anche con tutte le associazioni giovanili e i Forum dei nostri Comuni: facciamo eventi insieme, promuoviamo quello che loro organizzano ... c'è già qualche nuova idea nell'aria"

D. "Come fate per tenervi in contatto?"

R. "Abbiamo la pagina Facebook Progetto NYPad, poi c'è il blog nypadproject e anche un sito internet che stiamo costruendo insieme e poi c'è la pagina del Giù di festival, il festival dei giovani di Terred'Acqua!"

● A cura di Enrico Taddia e Benedetta Ventura



● Ottobre 2013. In Spagna coi ragazzi italiani, spagnoli e lituani



● Progetto "giovani e assessori"

● I bambini saharawi ad Anzola, mercoledì 7 agosto



Storia di un'ospitalità

È dal 2000 che l'associazione "El Ouali Bologna per la libertà del Sahara Occidentale", in collaborazione con altre associazioni emiliane e con la Regione, promuove l'ospitalità estiva per gruppi di bambini provenienti dai campi profughi saharawi di Tindouf in Algeria. Il progetto, "Bambini Saharawi - Piccoli ambasciatori di pace" prevede che i nostri ospiti, bambini tra i 6 e i 12 anni, seguiti durante tutto il periodo da accompagnatori saharawi e da volontari dell'associazione siano accolti da amministrazioni locali e da enti privati che si rendono disponibili.

Negli anni ci hanno sostenuti la Regione Emilia Romagna, la Provincia e diversi Comuni fra cui Anzola dell'Emilia e Bologna.

Dal 1991, data del cessate il fuoco che ha posto fine alla guerra di occupazione iniziata con la "marcia verde", i Saharawi vivono dispersi e divisi: una parte è rimasta nei territori occupati dal Marocco (ora unica nazione occupante), un'altra in Europa e la parte più numerosa (circa 200.000) si è rifugiata nel deserto algerino nei pressi di Tindouf. Dallo stesso anno il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha istituito la missione Minurso (*Misión de las Naciones Unidas para el referéndum del Sáhara Occidental*), con il compito di sorvegliare il rispetto del cessate il fuoco, di facilitare il rientro dei profughi e di supervisionare al referendum di autodeterminazione che è continuamente rinviato.

Per aver scelto la via della diplomazia e della non violenza, i Saharawi vengono spesso dimenticati. Noi questo non lo vogliamo e l'accoglienza ci sembra un buon modo per sostenere la causa saharawi. Attraverso i brevi soggiorni estivi, offriamo ai bimbi un periodo di migliori condizioni di vita e attraverso momenti di incontro con associazioni e istituzioni, riusciamo anche a sensibilizzare tante persone sulla difficilissima situazione in cui vive questo popolo da quasi 40 anni.

I bambini saharawi, nati lontani dalla loro vera terra e cresciuti nell'isolamento dei campi profughi, hanno, con queste esperienze, un'opportunità di confronto con altre realtà e per loro ciò ha un grande significato: sperimentano una vita diversa, senza emergenze (come ad esempio quella del caldo proibitivo del deserto) e conoscono società e costumi diversi dai propri, altrimenti noti solo a partire da falsi miti e racconti di seconda mano. Non secondaria è inoltre l'opportunità di avere visite mediche in una fase di crescita importante e... godere della buona cucina emiliana!

I bambini vivono tutto questo con grande emozione, ben sapendo che le loro famiglie acconsentono alla loro partenza con grandi sacrifici affettivi. Questo rende la loro esperienza ancora più preziosa. Le famiglie li aspettano con ansia ma sanno anche che i bambini hanno un'opportunità importante a cui si affidano con molte speranze. Vengono in Europa ed è un lungo viaggio ma la speranza è che sia di buon augurio per il loro definitivo viaggio verso la terra che gli è stata tolta.

Il lavoro dell'Associazione El Ouali è tutto frutto di volontariato e c'è spazio per tanti altri volontari: chi fosse interessato può trovare tante altre informazioni sul nostro sito <http://www.saharawi.org>

● Associazione El Ouali Bologna per la libertà del Sahara Occidentale



051.624.13.42

www.dipierri.it

e-mail: info@dipierri.it

VIA SALVO D'ACQUISTO 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

EDILIZIA CONVENZIONATA

Lavino di Mezzo ANZOLA DELL'EMILIA



ULTIMI BILOCALI
A PARTIRE DA 134.700 EURO
PRONTA CONSEGNA

CLASSE A



Filmakers in Terred'Acqua

Se hai fra i 15 e i 30 anni e vuoi imparare a realizzare cortometraggi in digitale in modo più professionale, puoi avere gratuitamente a tua disposizione un esperto del settore! Non sono richieste competenze specifiche.

Per info e iscrizioni invia una e-mail a: lasaletta.anzola@gmail.com indica i tuoi dati, il tuo telefono e segnala il tuo interesse per il corso e sarai contattato dagli organizzatori. Puoi anche telefonare al tel. 051 732951.

Il corso è gratuito ma a numero chiuso, prenotati subito!





DA LUNEDÌ 30 SETTEMBRE A DOMENICA 13 OTTOBRE 2013

PRENDI 2 PAGHI 1



tracce.com

SCONTO 5€ su una spesa minima di 20€	VENERDÌ 4 E SABATO 5 OTTOBRE NEL REPARTO MACELLERIA*	SCONTO 25%	VENERDÌ 11 OTTOBRE NEL REPARTO ORTOFRUTTA*
	VENERDÌ 11 E SABATO 12 OTTOBRE NEL REPARTO GASTRONOMIA*		SABATO 12 OTTOBRE NEL REPARTO MACELLERIA*

*I regolamenti delle singole iniziative sono comunicati nei materiali pubblicitari all'interno del punto vendita

VIA X SETTEMBRE 1943 N. 2
ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

DA LUNEDÌ A SABATO ORARIO CONTINUATO 8:30 - 20:30	DOMENICA SEMPRE APERTI 9:00 - 13:00	SI ACCETTANO BUONI PASTO Vedi regolamento presso il punto vendita
---	---	---



Associazione Tersicore DanzAnzola

In settembre sono state riaperte le iscrizioni per le nostre attività di danza in collaborazione con la Polisportiva Anzolese. Tersicore DanzAnzola organizza corsi di **danza e ballo** per tutte le età: Danza classica, Propedeutica e Creativa dai 3 anni; Danza Estetica per adulti; Danza moderna-Funky Tv; Modern Contemporaneo; Hip-Hop, Balli Caraibici.

Da quest'anno nuovo corso di **Zumba Fitness!** Se volete mantenervi in forma...

I corsi si svolgono nella palestra G.Pascoli in Via XXV Aprile 6 ad Anzola dell'Emilia.

I nostri insegnanti:

Giuseppe De Medici ballerino e coreografo Rai e Mediaset: danza moderna - funky Tv (video dance). **Martedì e giovedì.**

Marina Marakousheva laureata all'Università di Mosca: danza classica, propedeutica e creativa (da 3 anni). Danza estetica adulti. **Lunedì e mercoledì**

Maristella Galotti: modern contemporaneo (ragazzi) **Venerdì**

Mattia Casotti: hip hop (ragazzi). **Venerdì**

Annalisa Ferri: Zumba Fitness **Sabato.**

Prova gratuita per tutti i corsi. Ai maschi sconto 50%.

Per informazioni sui corsi cell 339-4122707 334-8766612 333-8359010 e info@tersi.it. Vi aspettiamo numerosi !!!

Il nostro calendario

L'Associazione Didi Ad Astra propone ai lettori il programma realizzato con le istituzioni del territorio. Il 25 settembre si è tenuto, presso l'Istituto comprensivo De Amicis, l'incontro "Un amico che insegna: strategie per una relazione educativa significativa". L'obiettivo era quello di investigare come una relazione alunno-docente possa divenire, oltre che didattica, anche affettivamente pregnante e creare, in classe, un clima di supporto all'insegnamento.

In ottobre, con la Biblioteca comunale che ci ospita, proponiamo due incontri:

» **2 ottobre** ore 20,30
"Dislessia: Come un bambino dislessico vive la scuola. Come la famiglia può cercare di mantenere vivo il desiderio di apprendere" a cura della dr. **Monica Benfenati.**

» **6 novembre** ore 20,30
"Perché lui sì e io no? Essere fratelli: solo conflitti o anche risorse? Come il genitore può diventare attivo ascoltatore delle esperienze dei suoi figli" a cura della dr. **Elena Pennica.**

Vi ricordiamo che il **26 ottobre** per Halloween e il **30 novembre** per Natale organizzeremo, in collaborazione con il Centro giovani La Saletta alcuni pomeriggi creativi per tutti i nostri piccoli associati.

Dal primo settembre è possibile rinnovare l'iscrizione anche tramite il sito www.didastra.org.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutta la cittadinanza per la partecipazione alla "Cena di solidarietà" che ci permetterà di realizzare interamente i progetti presentati alla Consulta del Volontariato.

Barbara Binazzi
Vice presidente Didi Ad Astra



Centro Culturale Anzolese 2013 - 2014

Parte la stagione dei corsi e per informazioni, prenotazioni e curricula degli insegnanti è possibile contattare l'associazione al tel. 051732734 - info@centroculturaleanzolese.it oppure www.centroculturaleanzolese.it oppure venire in sede in via XXV Aprile, 6. I corsi collettivi saranno attivati con un numero minimo di adesioni. La tessera annuale è di € 15,00 e sono previste agevolazioni per più iscritti dello stesso nucleo familiare.

Corso Yoga dinamico (novità)
Durata: 1h,15' a lezione, insegnante Lucia Landi, contributo: € 120 trimestrali anticipati. Giorni di lezione: lunedì ore 20,30. Minimo 10 partecipanti. Inizio corso: ottobre.

Corsi di inglese
I nostri corsi, tenuti da insegnanti madrelingue, sono stati sviluppati su diversi livelli di apprendimento per permettere a chiunque di avvicinare l'apprendimento della lingua. Durata 40 ore, insegnante Jennifer Toms, contributo € 250,00. Giorni di lezione: martedì e venerdì. **Incontro con gli iscritti** martedì 8 ottobre 2013, nella sede del Centro. Inizio corsi: martedì 15 ottobre.

Corsi di informatica
I nostri corsi, tenuti da insegnanti laureati in discipline informatiche sono rivolti a chi vuole imparare ad utilizzare il pc, i principali programmi applicativi, internet e la posta elettronica. Ogni pacchetto formativo può essere fruito singolarmente. Durata 10 ore, insegnante Mara Palazzi, contributo € 120,00. Giorni di lezione: da definire

Corsi di pittura
Pittura ad olio Durata 50 ore, contributo € 220,00. per l'intero corso.
Insegnanti: Stefania Russo (mercoledì 17,30 - 21,30) Maurizio Tangerini (giovedì 19,30 - 21,30)
Disegno (anche rivolto ai ragazzi in età scolare) Durata 50 ore, contributo: € 220,00. per l'intero corso, insegnante Maurizio Tangerini (martedì 17,30 - 19,30 e giovedì 17,30 - 19,30).
Acquerello
Durata 50 ore, contributo € 220,00. per l'intero corso, insegnante Maurizio Tangerini (martedì 19,30 - 21,30 e giovedì 17,30 - 19,30).

Corsi di musica
Da novembre a maggio con lezioni settimanali.
Pianoforte Durata 40 minuti/lezione, contributo € 20,00/lezione, insegnante Fabio Gentili.
Chitarra, batteria e percussioni Durata 50 minuti/lezione, contributo: € 24,00/lezione. Insegnanti: Sergio Altamura (chitarra) e Max D'adda (batteria e percussioni).
Canto: pop - rock - lirico Durata 45 minuti/lezione, contributo € 27,00/lezione, insegnante: Sandra Mongardi.

Gruppo di Ricerca Storica
Nato dall'amore per la conoscenza del territorio anzolese, ha dato la possibilità a tante persone di studiare ed approfondire la storia delle nostre origini. Per fare una visita guidata alla sezione di Anzola del Museo Archeologico Ambientale, contattare il Centro culturale e chiedere di Giovanni Albertini. Per la Festa della B.V.del Rosario il Gruppo ha organizzato alcuni incontri sul tema: "L'arte e il messaggio cristiano", con la produzione di dispense e CD. L'elenco delle pubblicazioni realizzate è consultabile sul sito del Centro.

Sala prove e registrazioni
Dal 2004 presso il Centro è attiva una delle migliori sale prove e registrazione della provincia Ovest di Bologna. L'alta qualità acustica e della strumentazione a prezzi competitivi: Costo sala prove per due ore: € 25,00. Abbonamento mensile otto ore: € 90,00 al mese. Costo registrazioni (compreso il tecnico): € 30,00 ogni ora. È possibile effettuare anche la stampa di cd e dvd con custodia e copertina.

Anpi incontra gli autori

Dopo la felice esperienza degli eventi realizzati negli ultimi tre anni, l'ANPI di Anzola dell'Emilia ha deciso di proporre tre nuovi incontri, sempre sotto il titolo "Dialoghi a Chiare Lettere", con autori di inchieste e riflessioni sulla società e la politica. Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito con aperitivo offerto dall'Anpi Giovani di Anzola dell'Emilia. Dopo il primo incontro con Giuseppe Gulotta che ha presentato il suo libro "Alkamar" Ed. Chiarelettere, in cui racconta i suoi 22 anni in carcere da ergastolo senza colpa, i prossimi appuntamenti sono:

» **Venerdì 11 ottobre**
ore 21,00 Sala Polivalente Biblioteca Comunale
Davide Reina presenta "Per un'economia giusta" Ed. Lindau

» **Venerdì 25 ottobre**
ore 21,00 Sala Polivalente Biblioteca Comunale
Gabriele Del Grande presenta "Il mare di mezzo" Ed. Infinito

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione di Anzola dell'Emilia
Email: anzolaemilia@anpi.it, Web: <http://anzolaemilia.anpi.it>



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI

Bassi e Fissi

CONAD SCONTA CIÒ CHE CONTA.

E CONTINUA A FARLO.

In tempi come questi è rassicurante poter contare su un aiuto concreto. Per questo noi di Conad abbiamo deciso di continuare a sostenere le famiglie italiane e proseguire con Bassi e Fissi, la grande iniziativa che riunisce **tanti prodotti Conad, indispensabili per la spesa quotidiana, a prezzi bassi e fissi fino al 30 novembre 2013**. Perché comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa. È un impegno reale.

CONAD

Solennità della Beata Vergine del Rosario



Sabato 5 e Domenica 6 Ottobre 2013

Festa di Anzola dell'Emilia

CPL CONCORDIA **FABBRI**

LA REALIZZAZIONE DI QUESTO PERIODICO È STATA POSSIBILE ANCHE GRAZIE A:

